PROSPETTO INFORMATIVO

"CAMBIALE FRANTOI OLEARI"

LINEA 02 – FRANTOI AGRO-INDUSTRIALI

(approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione ISMEA del 28 ottobre 2026 n.52)

OBIETTIVO

La Linea 02 assicura liquidità alle PMI titolari di frantoi oleari operativi, per sostenere il capitale circolante connesso alla molitura delle olive e alla produzione di olio.

DOTAZIONE FINANZIARIA

Alla Linea 02 è destinata una dotazione di euro 17.500.000. Le risorse saranno ripartite su base regionale tenendo conto dei dati ufficiali risultanti da ICQRF e dal SIAN e la tabella di ripartizione sarà resa nota nell'avviso di apertura.

Eventuali risorse assegnate alla singola regione e non utilizzate potranno essere riallocate con provvedimento motivato, nel rispetto della dotazione complessiva della misura e delle domande ammissibili.

SOGGETTI BENEFICIARI

Possono accedere alla misura le PMI attive al 1° gennaio 2024 così come definite dall'Allegato I del regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i., che:

1. alla data di presentazione della domanda:
   a. abbiano sede operativa nel territorio nazionale;
   b. non si trovino in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18, del medesimo regolamento;
   c. risultino tra i soggetti obbligati alla tenuta e all'aggiornamento del Registro Telematico degli Oli istituito nell'ambito del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), con regolare registrazione delle movimentazioni e delle giacenze di olio ai sensi della normativa vigente, e
2. abbiano registrato al 30 giugno 2026, rispetto al 30 giugno 2025, un incremento almeno pari al 25 per cento delle giacenze ammissibili di olio extra vergine di oliva, sfuso o confezionato.

Ai fini dell'accesso alla misura, la PMI richiedente deve inoltre risultare regolarmente iscritta al Registro delle Imprese con codice ATECO primario 10.41.10 (Produzione di olio di oliva).

CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO

Il valore nominale del finanziamento non può essere inferiore a 3 mila euro e non può superare il 50 per cento dell'ammontare dei ricavi risultanti dall'ultima dichiarazione IVA presentata dal soggetto beneficiario alla data della domanda di accesso. Il predetto finanziamento non può comunque superare l'importo massimo di 300 mila euro.

Il prestito dura cinque anni, di cui due di preammortamento.

Il tasso di interesse applicato al finanziamento è definito sulla base della Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02).

Il rimborso delle rate di finanziamento deve avvenire mediante bonifico bancario su conto corrente indicato da ISMEA ed ha luogo con dodici rate trimestrali costanti posticipate, secondo il piano contrattuale ed è concesso mediante sottoscrizione di cambiale ordinaria o agraria, ove ne ricorrano i presupposti di legge.

A fronte del finanziamento, devono essere fornite garanzie reali di valore almeno pari al 120% dell'importo concesso. È ammesso anche il pegno mobiliare non possessorio sulle giacenze che deve essere validamente costituito, iscritto, opponibile e capiente prima dell'erogazione.

EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

L'erogazione del finanziamento ha luogo in unica soluzione sul conto corrente intestato al beneficiario, dopo controlli e perfezionamento delle garanzie.

Il finanziamento è erogato dopo la firma di n.1 cambiale ordinaria (Cambiale 1) di importo pari al valore nominale del prestito, della durata di trentasei mesi; entro 15 giorni dal termine per il corretto adempimento della quarta rata, in sostituzione della Cambiale 1, la PMI emette una nuova cambiale ordinaria (Cambiale 2), di importo pari a due terzi del valore nominale del prestito e della durata di dodici mesi; entro 15 giorni dal termine per il corretto adempimento dell'ottava rata, in sostituzione della Cambiale 2, la PMI emette una nuova cambiale ordinaria (Cambiale 3), di importo pari a un terzo del valore nominale del prestito e della durata di dodici mesi.

In caso di società di capitali o cooperative, la cambiale è firmata dal legale rappresentante, anche in proprio, a titolo di avallo.

AGEVOLAZIONE

Nel rispetto delle disposizioni stabilite dal Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento

Il presente documento è di proprietà dell'ISMEA che se ne riserva tutti i diritti

dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*», il finanziamento di cui al presente prospetto è concesso a tasso zero, mediante abbattimento degli interessi dovuti per l'intera durata del finanziamento.

Gli oneri finanziari sul prestito sono azzerati mediante la concessione di un contributo in regime *de minimis*, ove applicabile, nei limiti del massimale disponibile in capo alla singola PMI. Nel caso in cui il massimale disponibile per la PMI non sia sufficiente ad assorbire gli oneri finanziari, il prestito sarà concesso per un minore importo al fine di mantenere gli oneri finanziari interamente assorbiti dal massimale disponibile. Il tasso di riferimento ed il tasso di attualizzazione sono individuati in conformità a quanto stabilito dalla Comunicazione della Commissione europea 2008/C 14/02.

L'importo delle agevolazioni concesse sarà quantificato nel rispetto di quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02), adottando un tasso di interesse teorico correlato al rating attribuito al soggetto beneficiario in fase di istruttoria della domanda. Per l'individuazione del rating ISMEA si avvale del proprio modello di valutazione del rischio di credito (modello di rating) già autorizzato dalla Commissione UE, che si basa sulle informazioni rilevate dalla Centrale dei Rischi della Banca d'Italia (ultimi tre mesi disponibili).

Gli aiuti concessi a imprese operanti nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli sono subordinati al fatto di non venire parzialmente o interamente trasferiti a produttori primari e non sono fissati in base al prezzo o al quantitativo dei prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate. Non sono inoltre subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a prodotti importati.

REQUISITI GENERALI E CAUSE DI ESCLUSIONE

Non possono accedere alla misura le PMI:

1. che risultano costituite o che hanno avviato l'attività oggetto della richiesta di agevolazione successivamente al 1° gennaio 2024;
2. che presentano, nei confronti del sistema bancario, esposizioni classificate a "sofferenza" o esposizioni "scadute" e/o "sconfinanti", come risultanti dalla Centrale dei Rischi della Banca d'Italia riferita alla data contabile di agosto 2026, con evidenza delle segnalazioni relative ai tre mesi precedenti;
3. che hanno a carico protesti, procedure esecutive o iscrizioni pregiudizievoli;
4. che risultano inadempienti rispetto ai servizi assicurativi, creditizi e finanziari erogati da ISMEA ovvero risultano decadute da misure e/o strumenti ISMEA, ad eccezione dei casi di rinuncia e dei casi in cui l'impresa abbia provveduto all'integrale restituzione delle somme dovute;

Il presente documento è di proprietà dell'ISMEA che se ne riserva tutti i diritti

5. che risultano sottoposte a liquidazione giudiziale o si trovano in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o situazioni equivalenti o nei cui confronti sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
6. che sono sottoposte alle sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, articolo 9, comma 2, lettere c) e d);
7. per le quali, con riferimento ai soggetti indicati all'articolo 85 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 ("Codice Antimafia"), sussistano cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del medesimo decreto o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4 del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 88, comma 4 bis e 92 commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
8. rientranti tra quelle che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
9. i cui soggetti di seguito indicati sono sottoposti alla pena accessoria dell'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione ovvero versano in un'altra delle fattispecie elencate all'articolo 94, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36:

    a. titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
    b. soci amministratori o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
    c. soci accomandatari o direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
    d. tutti i soci se si tratta di società semplice;
    e. amministratori ovvero membri del Consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;
    f. componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
    g. direttore tecnico o socio unico;
    h. amministratore di fatto nelle ipotesi precedenti.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda è presentata esclusivamente sul portale ISMEA nel periodo indicato nell'avviso di apertura, previa registrazione, e deve essere sottoscritta con firma elettronica ammessa dal sistema (PaDes). È consentita una sola domanda per impresa unica. La domanda può essere annullata e ripresentata entro il termine; la nuova presentazione assume la relativa data e ora.

Possono registrarsi le imprese richiedenti le agevolazioni ovvero loro delegati. In quest'ultimo caso, la registrazione deve essere effettuata una sola volta e può essere utilizzata per più richieste di agevolazioni, destinate a diverse imprese (soggetti deleganti).

Il presente documento è di proprietà dell'ISMEA che se ne riserva tutti i diritti

Alla domanda, a pena di irricevibilità, devono essere allegati i seguenti documenti:

1. visura Centrale Rischi Banca d'Italia riferita alla data contabile agosto 2026, con rilevazioni relative agli ultimi tre mesi precedenti ovvero, ai soli fini della ricevibilità, copia dell'istanza di accesso alla Centrale dei Rischi presentata in data antecedente alla compilazione della domanda di accesso alla misura. La documentazione completa deve essere fornita entro il termine assegnato da ISMEA in fase di istruttoria;
2. ultima dichiarazione IVA presentata, con relativa ricevuta di ricezione della dichiarazione da parte dell'Agenzia delle Entrate, o, nei soli casi di PMI con ricavi al di sotto della soglia di esenzione, autodichiarazione ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445;
3. ultimo bilancio d'esercizio depositato o dichiarazione di non essere tenuta alla redazione e al deposito del bilancio d'esercizio presso il Registro delle Imprese ai sensi della normativa vigente.

Se il soggetto richiedente svolge altre attività con differenti codici ATECO, si considera solo l'importo dei ricavi riferito al codice ATECO 10.41.10.

L'eventuale irregolarità della firma digitale non costituisce causa di automatica irricevibilità e può essere regolarizzata nel corso dell'istruttoria, fermo restando che la domanda deve risultare sottoscritta dal soggetto legittimato.

ISTRUTTORIA E CONTROLLI

Il procedimento istruttorio si conclude entro il termine di novanta giorni a far data dal termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di accesso alla misura come indicato nell'avviso di apertura.

ISMEA può svolgere controlli documentali e in loco, anche a campione, e utilizza ai fini istruttori e di monitoraggio le informazioni sul SIAN, fascicolo aziendale, Registro delle imprese, registri degli aiuti, Centrale dei Rischi, BDNA e ulteriori banche dati consentite.

I singoli richiedenti saranno finanziati secondo un ordine di priorità decrescente sulla base dell'incremento delle giacenze ammissibili di olio extra vergine di oliva, sfuso o confezionato, espresso in quantità assoluta, quale risulta dal Portale dell'Olio d'Oliva di cui al DM 8077/2009 ed al DM 16059/2013 presso il SIAN, al 30 giugno 2026 rispetto alla medesima data dell'anno precedente. Un maggiore importo dell'incremento di giacenze implica una più alta priorità in graduatoria.

In caso di parità dell'ammontare dell'incremento, la priorità è attribuita secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

La concessione dei finanziamenti prosegue seguendo tale ordine fino all'esaurimento delle risorse assegnate alla misura su base regionale.

Il presente documento è di proprietà dell'ISMEA che se ne riserva tutti i diritti

Al termine della valutazione delle domande, ISMEA pubblica l'elenco delle domande pervenute e giudicate ricevibili.

I costi per l'istruttoria della domanda di finanziamento sono pari a zero.

REVOCA E RECUPERO

La falsità delle dichiarazioni, l'assenza o perdita dei requisiti, il mancato perfezionamento delle garanzie, l'impedimento ai controlli e l'inadempimento contrattuale comportano, secondo gravità e normativa applicabile, esclusione, decadenza, revoca, risoluzione del contratto, recupero delle somme e segnalazione alle autorità competenti.

COMUNICAZIONI E PRIVACY

Le comunicazioni avvengono mediante portale e PEC secondo l'avviso di apertura. L'informativa sul trattamento dei dati personali è resa disponibile tramite pubblicazione sul sito istituzionale, nella sezione dedicata alla misura, prima della presentazione della domanda.

Il presente documento è di proprietà dell'ISMEA che se ne riserva tutti i diritti